

Parrocchia S. Maria del Suffragio



Via Bonvesin de la Riva 2  
20129 MILANO  
tel 02-747758  
segreteria@suffragio.it

# INFORMATORE PARROCCHIALE

Anno XII n. 11

25.12.2021



## «Oggi è nato per noi il Salvatore».

Questo avverbio di tempo, «oggi», è utilizzato spesso dall'evangelista Luca. E' il canto degli angeli, ma risuona pure in casa di Zaccheo, *“Oggi la salvezza è entrata in questa casa”*, nella sinagoga di Nazareth: *“Oggi si è compiuta questa Scrittura”*, come pure nelle parole rivolte al ladro sulla croce: *“Oggi sarai con me nel paradiso”*.

Questo *“Oggi”* della salvezza è riferito all'evento della nascita di Gesù e alla salvezza offerta agli uomini e alle donne che in ogni tempo si aprono a Lui nella fede.

Proclamando che Gesù nasce «oggi» non ricordiamo un anniversario o un compleanno, ma che nonostante lo scarto temporale la Liturgia permette anche a noi di partecipare alla grazia di Cristo. La celebrazione del Natale si offre a noi come certezza che in quel Bambino nato a Betlemme Dio non si è stancato degli uomini, ma si fa l'Emmanuele - Dio-con-noi. E noi Lo possiamo incontrare adesso, oggi.

Questo *“Oggi”* della salvezza accade quando crediamo in Gesù, ci fidiamo di Lui e iniziamo a vivere come lui. E' il Natale di Cristo.

Noi donne e uomini contemporanei facciamo sempre più fatica a lasciare entrare Dio nella nostra vita, a trovare tempo e spazio per Lui. Abbiamo fretta, il desiderio di risposte immediate, l'impazienza di una ricerca lunga tutta la vita, e se siamo sinceri anche un pizzico di superbia che fatica a dipendere da qualcun altro. Questo grido: *«Oggi è nato per noi il Salvatore»* è occasione per aprire i nostri orizzonti ed entrare nel mondo di Dio. O meglio, lasciare che Dio entri nel nostro mondo.

Anche a noi, *Oggi*, Dio offre la possibilità di incontrarlo, di riconoscerlo e accoglierlo. Proprio come è accaduto a Maria, ai pastori a Betlemme, ai Magi e a tanti altri, uomini e donne, che nel corso dei secoli hanno permesso a Gesù di nascere nella propria vita, di illuminarla, di trasformarla e renderla nuova con la Sua Presenza.

Prendendo a prestito le parole di S. Ambrogio che abbiamo scelto per l'immaginetta natalizia di quest'anno l'augurio sincero è che in questo Natale Cristo sia realmente *“il frutto di tutti”*:

“Maria non aveva dubitato, ma aveva creduto,  
ottenendo per questo il premio: ‘Beata te che hai creduto’.  
Ma beati anche voi che avete udito e creduto!  
Infatti ogni anima fedele concepisce il verbo di Dio  
e riconosce le sue opere.  
Sia in ciascuno di noi l'anima di Maria per magnificare il Signore,  
sia in tutti noi lo spirito di Maria per esultare in Dio.  
Se è vero che, secondo la carne, una sola è la madre di Cristo,  
secondo la fede invece Cristo è il frutto di tutti.”

*don Claudio e i sacerdoti del Suffragio*

La Segreteria Parrocchiale ([segreteria@suffragio.it](mailto:segreteria@suffragio.it)) riaprirà lunedì 10 gennaio 2022.

**Caritas Parrocchiale** ([caritas@suffragio.it](mailto:caritas@suffragio.it)) con il **Centro di Ascolto** (martedì e giovedì 9.00-11.00) e lo **Sportello Lavoro** (mercoledì 9.00-11.00) riapriranno martedì 11 gennaio 2022.

Possiamo contribuire alle attività parrocchiali con un bonifico a favore della Parrocchia Santa Maria del Suffragio, indicando chiaramente la causale del versamento (per esempio: **"Offerta per il Natale"** - **"Caritas"** - **"Betlemme"**...)

**IBAN IT 37 N 052 1601 6310 0000 0001 560**